

Decadenza contributo assegnato alla Scuola Materna don Giovanni Failoni di Tione ODV con determinazione del Servizio attività educative per l'infanzia n. 3974 di data 17 aprile 2025 per l'acquisto e rinnovo di arredi e attrezzature imprevisti 1° periodo 2025.

Determinazione n. 1190 del 10/02/2026

Decadenza contributo assegnato alla Scuola Materna don Giovanni Failoni di Tione ODV con determinazione del Servizio attività educative per l'infanzia n. 3974 di data 17 aprile 2025 per l'acquisto e rinnovo di arredi e attrezzature imprevisti 1° periodo 2025.

N. 1190 DI DATA 10 FEBBRAIO 2026
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO ATTIVITA' EDUCATIVE PER L'INFANZIA
OGGETTO:

Decadenza contributo assegnato alla Scuola Materna don Giovanni Failoni di Tione ODV con determinazione del Servizio attività educative per l'infanzia n. 3974 di data 17 aprile 2025 per l'acquisto e rinnovo di arredi e attrezzature imprevisti 1° periodo 2025.

RIFERIMENTO : 2026-S180-00015

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 5

Premesso che - l'articolo 54 bis della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e successive modifiche, prevede al comma 1 che "è istituito nel bilancio della Provincia il fondo per il finanziamento di acquisti e rinnovi degli arredi e delle attrezzature delle scuole dell'infanzia equiparate", al comma 2 che "la Giunta provinciale con propria delibera determina i criteri di utilizzazione del fondo, la spesa ammissibile al finanziamento e la relativa entità minima, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di rendicontazione della spesa, nonché i termini per la presentazione da parte delle scuole equiparate delle domande di accesso al fondo e la documentazione da allegare alle medesime" ed al comma 3 che "la Giunta provinciale provvede annualmente con proprio provvedimento al riparto del fondo di cui al comma 1 ed all'assegnazione dei finanziamenti alle scuole equiparate, sulla base dei criteri e modalità di cui al comma 2 e delle domande pervenute";

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 2064 di data 20 ottobre 2023, sono stati approvati i nuovi criteri di cui al citato comma 2 dell'articolo 54 bis della Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13;
 - con propria determinazione del Dirigente n. 3974 di data 17 aprile 2025 sono stati assegnati i finanziamenti per arredi e attrezzature imprevisti - 1° periodo 2025 agli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate relativi alle domande pervenute e ammesse secondo i criteri approvati in una graduatoria di merito in base a criteri di priorità predefiniti al punto 7. "Istruttoria delle domande e concessione del contributo" della deliberazione n. 2064/2023, come pertanto dichiarati dagli interessati nelle domande presentate;
 - i criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2064/2023, prevedono:
- al punto 8 "Erogazione del contributo, rendicontazione e termini", per tutte e tre le categorie di arredi e

attrezzature ordinari lettera a), imprevidi lettera b) e nuove sezioni lettera c) che la documentazione di rendicontazione così come individuata nei relativi criteri dovrà essere presentata entro il 31 dicembre dell'anno nel quale viene assegnato il finanziamento. Per i soggetti privati la documentazione di rendicontazione è una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante dell'Ente concernente l'avvenuto acquisto e l'importo pagato comprensivo di I.V.A., riportante gli estremi della documentazione fiscale relativa a ciascun bene acquistato e della data del pagamento e il numero di inventario attribuito. Inoltre gli acquisti devono essere successivi alla data di presentazione della domanda.

- al punto 9 "Decadenza del contributo", che la mancata presentazione della documentazione di rendicontazione di spesa entro i termini fissati comporta la decadenza del finanziamento assegnato e che, analogamente, si procederà alla decadenza dal finanziamento qualora gli arredi e attrezzature acquistati con il finanziamento provinciale non vengano inventariati o non siano stati messi a disposizione della scuola o l'acquisto sia avvenuto prima della presentazione della domanda.

- Vista la comunicazione dello scrivente Servizio di data 07 novembre 2025 (prot. 870335) avente ad oggetto "Finanziamento arredi e attrezzature 2025 - avviso termine di rendicontazione - (art.

20 comma 2 ter L.P. 23/92);

- considerato che la Scuola Materna Don Giovanni Failoni di Tione ODV, non ha rispettato il termine del 31 dicembre 2025 per la presentazione della dichiarazione di saldo arredi e attrezzature per il 1° periodo anno 2025 con riferimento all'acquisto di un forno;

RIFERIMENTO : 2026-S180-00015

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 5

- come previsto dall'art. 27 bis della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm., con nota nostro prot. 23385 di data 14 gennaio 2026, è stato comunicato alla Scuola Materna Don Giovanni Failoni di Tione ODV il preavviso di revoca, in quanto il bene finanziato non è stato messo a disposizione entro il termine previsto del 31 dicembre 2025, dando il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione per eventuali osservazioni;

- entro il termine previsto dei 15 giorni, la Scuola Materna Don Giovanni Failoni di Tione ODV non ha presentato alcuna comunicazione e controdeduzioni;

- Preso atto pertanto che, a seguito di quanto sopra descritto, l'Ente Gestore Scuola Materna Don Giovanni Failoni di Tione ODV non ha di fatto presentato alcuna dichiarazione di saldo entro il termine del 31 dicembre 2025, come previsto al punto 8. dei criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2064/2023, come riportato nel verbale di decadenza, riferimento ID 926035819 di data 06 gennaio 2025, si procede alla decadenza del contributo, come previsto al punto 9. dei criteri, per l'importo di Euro 5.377,84;

- Vista la deliberazione n. 129 del 7 febbraio 2025, con la quale la Giunta provinciale, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2025-2027. Preso atto in particolare delle disposizioni dell'art. 43, Sezione VIII, Parte Seconda, si attesta che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi;

- visto l'art. 3 comma 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e successive modifiche, che stabilisce il termine di conclusione dei procedimenti amministrativi in giorni 30 in assenza di individuazione da parte di altre fonti normative dei termini massimi di conclusione dei procedimenti amministrativi;

- considerato che non sono presenti altre fonti normative che stabiliscono il termine massimo di conclusione del procedimento di revoca dei contributi in tema di finanziamento per acquisto e rinnovo arredi e attrezzature a scuole equiparate dell'infanzia, il procedimento in oggetto deve concludersi entro 30 giorni, termine quest'ultimo individuato nella data di ricevimento della comunicazione di revoca del contributo;

IL DIRIGENTE

-

- vista la legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e ss.mm. ed i.;

- visti i provvedimenti e le note citate in premessa;

- visto l'articolo 56 dell'Allegato 4/2 del decreto Legislativo 118/2011;

- visto, per quanto specificatamente attiene la distinzione tra funzioni di indirizzo politicoamministrativo

riservate alla Giunta provinciale e funzioni di gestione amministrativa di competenza dei dirigenti, la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 ed il Decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n.6-78/Leg. e successive modifiche e rilevato non essere comprese negli atti riservati alla competenza della Giunta provinciale le attribuzioni di cui al succitato comma 3 e ritenute pertanto le medesime essere di competenza dirigenziale;

- considerato che l'intervento non è soggetto agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, in quanto le scuole dell'infanzia equiparate concorrono, con quelle provinciali, alla realizzazione del servizio RIFERIMENTO : 2026-S180-00015

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 5

scolastico e perseguono le finalità previste dalla L.P. 13/1977. La natura del servizio erogato è prettamente di tipo formativo, le condizioni poste dalla L.P. 13/1977, sul piano organizzativo e di funzionamento del servizio, circoscrivono l'attività all'ambito educativo;

- considerato che il beneficiario del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia) e ss.mm.ii, essendo l'importo spettante inferiore ai 150.000,00 euro;

- in attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 in materia di amministrazione aperta, si dà atto che la struttura proponente del presente provvedimento è il Servizio attività educative per l'infanzia e che il responsabile del procedimento amministrativo è la rag. Maura Zobeles,

D E T E R M I N A

1. di dichiarare la decadenza, per le motivazioni esposte in premessa e nel relativo verbale di decadenza riferimento ID 926035819 di data 06 gennaio 2025, del contributo assegnato alla Scuola Materna Don Giovanni Failoni di Tione ODV - C.F. 86000010222, pari a euro 5.377,84, concesso con determinazione del Servizio attività educative per l'infanzia n. 3974

di data 17 aprile 2025 per l'acquisto e rinnovo di arredi e attrezzature imprevidite - 1° periodo anno 2025;

2. di ridurre di euro 5.377,84 l'impegno di spesa n. 351051, pos. 008, assunto con determinazione del Dirigente n. 3974/2025, sul capitolo 251000 dell'esercizio finanziario 2025;

3. di ridurre, in conseguenza di quanto disposto al 2., dell'importo di euro 5.377,84 la prenotazione fondi n. 2025024 pos. 002 assunta con deliberazione della Giunta provinciale n. 75 di data 31 gennaio 2025 sul capitolo 251000 dell'esercizio finanziario 2025, transitando le relative somme fra le economie di bilancio;

4. di dare atto che il procedimento avviato come indicato in premessa, termina con la data di adozione del presente provvedimento;

5. di dare comunicazione all'interessato di quanto disposto dalla presente determinazione;

6. di prendere atto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni del codice unico di progetto (CUP) degli investimenti pubblici di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 e s.m.i.;

7. di pubblicare il presente provvedimento, sul sito internet istituzionale della provincia ai sensi dell'art. 31 bis della L.P. 23/1992;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità competente a seconda dei vizi sollevati oppure ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla sua comunicazione.

RIFERIMENTO : 2026-S180-00015

Pag 4 di 5 IC - MZ

Num. prog. 4 di 5

Non sono presenti allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Livio Degasperi RIFERIMENTO : 2026-S180-00015

